

GENERALITÀ D'IMPIEGO

Denominazione

Ciclo autolivellante epossidico antistatico

Descrizione

Rivestimento continuo, a medio spessore, a base di resine epossidiche modificate, per pavimentazioni antistatiche. Pigmentato impermeabile, esente da solventi, contenente filler conduttivi per le cariche elettriche. La sinergia tra la proprietà antistatica e le notevoli caratteristiche meccaniche e chimiche, rendono il ciclo specialmente indicato per ambienti come industrie elettroniche, ospedali e ovunque vengano utilizzati macchinari che necessitino di suolo con bassa conduttività.

Destinazione prevalente

- ospedali e sale operatorie
- industrie chimiche e farmaceutiche
- industrie meccaniche di precisione
- industrie elettriche ed elettroniche

Idoneità del supporto (calcestruzzo)

Umidità residua contenuta: < 5%
Resistenza a compressione: > 220 kg/cm²
Resistenza superficiale allo strappo: > 1,5 MPa

Spessore totale del rivestimento

Circa 2000 micron

IDENTIFICAZIONE

Composizione del ciclo

Consolidamento/Imprimatura: Epoxy Fondo nelle varie versioni
Reticolo in bandelle di rame
Primer antistatico: Epoxy Fondo AS
Strato d'usura: Epoplast AS

APPLICAZIONE

In relazione allo stato di fatto dei sottofondi esistenti (nuovi o vecchi), alla loro morfologia (calcestruzzo - grès - klinker...) vanno impiegate attrezzature e tecniche di preparazione mirate

1. Preparazione dei supporti

La corretta diagnostica del sottofondo deve condurre ad un mirato metodo di preparazione da scegliersi tra quelli indicati

- *Preparazione non distruttiva delle superfici mediante l'impiego di speciale levigatrice a tre teste con utensili al silicio di carburo o con carteggiatrice. L'intervento consente di preparare le superfici a ricevere il rivestimento previsto, rimuovendo le parti superficialmente inconsistenti ed abradendo per quanto possibile, le asperità superficiali*
- *Irradiazione a secco della superficie, mediante palline metalliche di varie dimensioni (PALLINATURA), riciclate attraverso sistemi senza produzione di polveri all'esterno, così da decontaminarla ed aprirla in modo idoneo a ricevere il successivo trattamento. Questo intervento consente altresì, in via diretta, di rimuovere tutte quelle parti di sottofondo che dovessero risultare non ancorate e/o in fase di distacco*

- Scarifica mediante l'impiego di attrezzatura meccanica dotata di utensili al vidiam in modo da rimuovere le parti di calcestruzzo scarsamente consistenti e/o in via di distacco o abraders lo smalto della ceramica.

2. Consolidamento/Imprimitura

- Stesura a rullo di specifico promotore di adesione epossidico, Epoxy Fondo, nella quantità necessaria a realizzare la sua funzione.
Consumo: da 150 a 250 g/m² in funzione comunque della capacità di assorbimento del sottofondo sul quale viene applicato

3. Strato intermedio (dopo circa 24 ore dal Consolidamento/Imprimitura)

- Rasatura generalizzata delle superfici per equalizzare ed aumentare le caratteristiche di resistenza meccanica, stendendo Epoxy Fondo malta, ricavata dalla miscelazione tra Epoxy Fondo e la carica quarzifera Quarzo 06 nel rapporto 1 : 0,7 (Epoxy Fondo 1 kg/m²: Quarzo 06 0,7 Kg/m²)

4. Reticolo bandelle in rame (dopo circa 24 ore dallo Strato intermedio)

- Predisporre un adeguato reticolo a maglia quadrata di circa 5 metri di lato tramite una rete di bandelle autoadesive in rame opportunamente collegate a terra

5. Primer antistatico (dopo il reticolo di bandelle in rame)

- Applicazione a rullo del primer antistatico, Epoxy Fondo AS, in ragione di c.a 200 – 250 g/ m²

6. Strato d'usura (dopo circa 24 ore dall'applicazione del primer antistatico)

- Applicazione, con racla dentata, di 1,5 mm di Epoplast AS.
- Finire l'applicazione passando più volte, a prodotto fresco, con rullo frangibolle incrociando la direzione di scorrimento in ragione di circa 2-2,5 kg/m²

EPOPLAST AS: CARATTERISTICHE FISICO/MECCANICHE

Peso specifico del prodotto miscelato

1,5 ± 0,1 g/dm³

Residuo Secco

100 %

Adesione al calcestruzzo > 1,5 Mpa

Viscosità a ~ 23°C

9000 - 10000 Cps

Indurimento a ~ 23°C

- Pedonabilità: 24 h
- Transito leggero: 4 gg
- Transito pesante: 7 gg

Caratteristiche di resistenza alla conduzione elettrica

- Resistenza elettrica a 96h/23°C 0,03 - 0,6 MΩ

EPOPLAST AS: RESISTENZE CHIMICHE

RP = Riduzione di durezza al pendolo (Koning)

E = Aspettativa

++ = Resistente

+ = Resistenza limitata

- = Non Resistente

+/- = Tendenza

<i>Immersione in:</i>	<i>B</i>	<i>R</i>
<i>Acetone</i>	<i>RP</i>	-
<i>Acido acetico 5%</i>	<i>RP</i>	-
<i>Acido acetico 10%</i>	<i>RP</i>	-
<i>Acido citrico</i>	<i>E</i>	++
<i>Acido citrico 10%</i>	<i>RP</i>	++
<i>Acido citrico 20%</i>	<i>RP</i>	+/-
<i>Acido citrico 30%</i>	<i>RP</i>	-
<i>Acido cloridrico 37%</i>	<i>RP</i>	-
<i>Acido cromico 10%</i>	<i>RP</i>	+
<i>Acido cromico 20%</i>	<i>RP</i>	+/-
<i>Acido fosforico 10%</i>	<i>RP</i>	+/-
<i>Acido fosforico 20%</i>	<i>RP</i>	-
<i>Acido nitrico 5%</i>	<i>RP</i>	+
<i>Acido nitrico 10%</i>	<i>RP</i>	+/-
<i>Acido nitrico 20%</i>	<i>RP</i>	-
<i>Acido solforico 10%</i>	<i>RP</i>	+
<i>Acido solforico 30%</i>	<i>RP</i>	+
<i>Acido solforico 60%</i>	<i>RP</i>	+/-
<i>Acido solforico 80%</i>	<i>RP</i>	-
<i>Acqua ossigenata 3%</i>	<i>RP</i>	++
<i>Alcool etilico</i>	<i>RP</i>	-
<i>Benzene</i>	<i>RP</i>	-
<i>Birra</i>	<i>RP</i>	++
<i>Calce</i>	<i>E</i>	++
<i>Carbonato di sodio</i>	<i>E</i>	++
<i>Carburante per il jet</i>	<i>E</i>	++
<i>Cloruro di sodio 3%</i>	<i>RP</i>	++
<i>Cloruro di sodio 30%</i>	<i>RP</i>	++
<i>Gasolio</i>	<i>E</i>	++
<i>Glicerina</i>	<i>RP</i>	++
<i>Idrocarburi aromatici</i>	<i>E</i>	+
<i>Idrossido di sodio 50% (a +50°C)</i>	<i>E</i>	+
<i>Kerosene</i>	<i>RP</i>	+
<i>Latte</i>	<i>RP</i>	++
<i>Olio di oliva</i>	<i>RP</i>	++
<i>Olio di lino</i>	<i>RP</i>	++
<i>Olio lubrificante</i>	<i>E</i>	++
<i>Oli vegetali</i>	<i>E</i>	++
<i>Percloroetilene</i>	<i>RP</i>	+/-
<i>Petrolio</i>	<i>RP</i>	++
<i>Succhi vegetali</i>	<i>RP</i>	++
<i>Whisky</i>	<i>RP</i>	+/-
<i>Xilene</i>	<i>RP</i>	-

N.B. Il presente Bollettino Tecnico è redatto al meglio delle ns. conoscenze tecnico-scientifiche.
Non è tuttavia impegnativo e non comporta nostra responsabilità in quanto le condizioni d'impiego non sono da noi controllabili.
Si consiglia di verificare sempre l'idoneità del prodotto al caso specifico.

IVAS Industria Vernici S.p.A. – Via Bellaria, 40 – 47030 San Mauro Pascoli (FC) – Italia
Tel. +39 0541 815811 – Fax +39 0541 933112 www.gruppoivas.com ivas@gruppoivas.com

Azienda con sistema di gestione per la qualità certificato UNI EN ISO 9001